



Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020
Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento
Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”
del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 7.5.1.1p1 “La rete delle piccole infrastrutture – la
sentieristica – seconda apertura” dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
Importo euro 370.000,00 (spesa pubblica)

Il Gruppo di Azione Locale
Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
con sede a Genova, in Piazza Matteotti, 9, 16123 Genova presso Palazzo Ducale:

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale DM n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 261 del 27-10-2016 che riconosce l'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. come GAL e approva la Strategia di Sviluppo Locale "Qualità e Sviluppo" proposta dal GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese s.r.l. nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 295 del 29-11-2016 che determina, la spesa pubblica ammessa per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "Qualità e Sviluppo" del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot. 53766 del 16-2-18 che comunica l'approvazione dei criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista l'approvazione della AdG Regione Liguria prot. 2020/209112 del 3/07/2020 che approva la modifica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "Qualità e Sviluppo" del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot PG/2020/346882 del 26/10/2020 che comunica l'approvazione dei nuovi criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista in particolare la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 7.5.1.1.p1 "La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. del 15 novembre 2021;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento del PSR, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricoltura Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria –Tipologia di Intervento 7.5.1.1.p1 "La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Visto in particolare l'aiuto sostenuto dalla sottomisura 7.5 *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*, notificato dalla Regione Liguria ai sensi del regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e validato in data 28/11/2017 dalla Commissione stessa rubricato al n. 49686 (2017/X)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. 20 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 7.5.1.1.p1 “La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura” dell'SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., a favore della realizzazione del seguente intervento:

Recupero e miglioramento della rete sentieristica locale, interventi di ingegneria naturalistica per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti...) e/o caratterizzazione dei percorsi attraverso la valorizzazione delle emergenze storico-culturali e ambientali presenti lungo gli itinerari e la valorizzazione degli elementi del paesaggio agro-silvo-pastorale e/o creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta: aree di sosta attrezzate, bike-park, laghetti e zone umide, spiagge fluviali, bici-grill,...

I costi operativi e le spese di gestione sono esclusi dal finanziamento.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” – Tipologia di Intervento 7.5.1.1.p1 “La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura” della SSL “Qualità & Sviluppo” dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., e delle relative domande di pagamento.

Tipologia di bando Validità temporale e Disponibilità finanziarie

Bando a riportata graduatoria con apertura programmata secondo il seguente schema

anno	Data apertura e chiusura presentazione domande	Importi messi a disposizione
2022	17-01-2022 – 18-04-2022	370.000,00 €

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno di apertura fino alle ore 23:59 della data di chiusura sopra riportate, eventuali variazioni in termini di date potranno essere definite da una delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal Consiglio sopra menzionato.

Ambito territoriale

Gli investimenti devono essere localizzati nell'area dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l: Valli Stura, Orba e Leira; Alta Val Polcevera; Alta Val Bisagno; Valli del Recco e Val Fontanabuona comprendenti i comuni di: Avegno, Bargagli, Campo Ligure, Campomorone, Carasco, Ceranesi, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Davagna, Favale di Malvaro, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mignanego, Moconesi, Neirone, Orero, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Sant'Olcese, Serra Riccò, Tiglieto, Tribogna, Uscio.

Campo di applicazione

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

Recupero e miglioramento della rete sentieristica locale, interventi di ingegneria naturalistica per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti...) e/o caratterizzazione dei percorsi attraverso la valorizzazione delle emergenze storico-culturali e ambientali presenti lungo gli itinerari e la valorizzazione degli elementi del paesaggio agro-silvo-pastorale e/o creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta: aree di sosta attrezzate, bike-park, laghetti e zone umide, spiagge fluviali, bici-grill,...

Beneficiari

- Enti Pubblici: Comuni singoli o associati, Enti Parco, Unioni di Comuni.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Limitazioni ed esclusioni

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

Investimenti ammissibili

Sono oggetto di finanziamento gli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività:

Recupero e miglioramento della rete sentieristica locale, interventi di ingegneria naturalistica per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti...) e/o caratterizzazione dei percorsi attraverso la valorizzazione delle emergenze storico-culturali e ambientali presenti lungo gli itinerari e la valorizzazione degli elementi del paesaggio agro-silvo-pastorale e/o creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta: aree di sosta attrezzate, bike-park, laghetti e zone umide, spiagge fluviali, bici-grill,...

Sono ammissibili le voci di spesa afferenti alle seguenti tipologie:

1. Opere edili, impianti, acquisto di arredi e attrezzature;
2. Cartellonistica, hardware e software;
3. Spese e di assistenza anche sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016, paragrafo 2.2 le spese generali di cui all'art. 45.2 c) (collegate alla lettere a) e b)) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Investimenti non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa, elencate a titolo esemplificativo:

- a) spese per acquisto di terreni;
- b) spese per opere di manutenzione ordinaria;
- c) spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);
- d) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- e) spese per investimenti allocati in territori extra regionali;
- f) spese per interessi passivi, di gestione, i costi operativi;
- g) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- h) spese per IVA (salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale; per gli Enti Pubblici qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto), altre imposte, oneri e tasse.

Non sono inoltre ammesse spese riconducibili all'acquisto di materiali, attrezzature o macchine usate o beni non durevoli.

Le ulteriori spese non ammissibili sono quelle che non si possono ricondurre all'elenco degli investimenti ammissibili individuati al paragrafo precedente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Si evidenzia che gli aiuti sono concessi ai sensi della sottomisura 7.5 *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala* notificato dalla Regione Liguria ai sensi del regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e validato in data 28/11/2017 dalla Commissione stessa rubricato al n. 49686 (2017/X).

Gli investimenti non devono prevedere attività economica e devono prevedere la fruibilità pubblica del bene oggetto di intervento.

Disposizioni generali:

1. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti.
2. Fanno eccezione le spese generali e tecniche anche sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016, paragrafo 2.2 le spese generali di cui all'art. 45.2 c) (collegate alle lettere a) e b)) del Reg. (UE) n. 1305/2013).
3. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016.
4. Come stabilito dalle disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00.
5. Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità giuridica del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d'affitto per tutto il vincolo di destinazione d'uso).
6. La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi, ovvero tutta la documentazione necessaria ad attestare l'immediata eseguibilità.
7. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

Intensità del sostegno

Il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

Per i beneficiari dell'intervento il contributo massimo è pari a 30.000,00 €

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – Tipologia di Intervento 7.5.1.1.p1 "La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura" sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante, suddivisi per tipologia di intervento:

Tipologia di Intervento 7.5.1.1 P1 La Rete delle Piccole Infrastrutture - La Sentieristica

Recupero e miglioramento della rete sentieristica locale, interventi di ingegneria naturalistica per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti) e/o caratterizzazione dei percorsi attraverso la valorizzazione delle emergenze storico-culturali e ambientali presenti lungo gli itinerari e la valorizzazione degli elementi del paesaggio agro-silvo-pastorale e/o creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta: aree di sosta attrezzate, bike park, laghetti e zone umide, spiagge fluviali, bici-grill

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Localizzazione dell'intervento in area di pertinenza della SSL Qualità e Sviluppo

Rispondenza alle tipologie di interventi previsti dall'operazione

Gli interventi su percorsi specifici per mountain bike devono essere conformi alla normativa regionale (L. R. 16 giugno 2009, n° 24 e L. R. 1 agosto 2008, n° 31)

Intervento che interessa un percorso inserito nella Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o per il quale è stata avviata la procedura di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL)

Corrispondenza delle attività dell'intervento con gli obiettivi dell'Ambito Tematico dell'SSL

Cantierabilità delle attività proposte dal beneficiario nell'ambito dell'intervento

CRITERI DI SELEZIONE**QUALITA' DEL PROGETTO E RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE (20%)****Caratteristiche dell'investimento**

Criterio di priorità

Criterio di assegnazione

Cumulabilità

Punti

	(descrizione)		
1	Intervento che interessa un percorso per il quale è stata avviata la procedura di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL)	si	0
	Intervento che interessa un percorso inserito nella Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL)		20
Punteggio totale massimo			20
Punteggio totale massimo della qualità del progetto			20
SOSTENIBILITA' ECONOMICA (50%)			
Critero di priorità	Critero di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
2	Operazioni connesse con la rete di trasporto pubblico: 5 punti per ogni punto di interscambio con il trasporto pubblico (es. fermata di autobus) entro mille metri (calcolati in linea d'aria) dall'investimento fino ad un massimo di 20 punti	si	0-20
Punteggio totale massimo			20
Critero di priorità	Critero di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
3	n. km di percorso oggetto dell'intervento: 1 punto per ogni km fino a 10 punti	si	0-10

	n. aree di sosta create/oggetto dell'intervento 5 punti per ogni area fino a 10 punti		0-10
	n. bacheche/segnaletiche turistiche posizionate 2 punti per ogni elemento fino a 10 punti		0-10
Punteggio totale massimo			30
Punteggio totale massimo sostenibilità economica			50
SISTEMA DI GESTIONE DUREVOLE (30%)			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
4	Assenza di piano di gestione	si	0
	Presenza di un piano di gestione per n. anni dopo la chiusura dell'intervento		6 punti per ogni anno fino a un massimo di 30 punti
Punteggio totale massimo			30
Punteggio totale massimo sistema di gestione durevole			30
Punteggio totale massimo attribuibile per tutti i criteri di priorità			100

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, la Regione procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (30 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Presentazione delle domande

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricoltura Nazionale, attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema. Il protocollo AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, fa fede per la data e l'ora di presentazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono. Fanno eccezione le spese generali che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa purché non antecedenti a 12 mesi prima della domanda stessa (Dgr 1115/2016) (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento).

Il beneficiario che intende compilare la Domanda di Sostegno dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per la domanda di sostegno** del SIAN e procedere come segue:

- a) Selezionare il GAL e il Bando di interesse;
- b) Descrivere l'oggetto e i termini di fornitura, anche mediante allegati;
- c) Individuare potenziali fornitori;
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Si precisa altresì, che in sede di istruttoria, l'acquisizione di preventivi con modalità diverse da quella sopra indicata comporterà la non ammissibilità della spesa relativa.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, ed Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, come indicato anche dal DGR 1115/2016 (normativa appalti) – par 3.11

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria a seconda delle tipologie di investimento:

n.	Documenti	Nota
1	Copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni e quant'altro necessario per attestare l'immediata cantierabilità ed eseguibilità delle opere previste ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata cantierabilità, così come stabilito al paragrafo cantierabilità della DGR 1115/2016;	Solo se pertinente

2	<p>Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (interventi su fabbricati, tubature, etc); per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere copia di quella approvata dall'ente competente sul titolo edilizio;</p>	
3	<p>Cronoprogramma, con indicato i tempi di realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno;</p>	
4	<p>Nel caso di opere: computo metrico estimativo basato su un prezzario di riferimento come stabilito dalla DGR 1115/2016;</p>	Solo se pertinente
5	<p>Per spese generali e per ciascun bene tre preventivi confrontabili, emessi da soggetti in effettiva concorrenza tra di loro, come stabilito dalla DGR 1115/2016;</p>	
6	<p>Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio.</p>	Solo se pertinente

	Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa ed atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali;	
7	Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto (almeno definitivo), con il quale si approva l'intervento ed il suo costo complessivo, si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si individua il Responsabile Unico del Procedimento;	Solo se pertinente
8	Documentazione attestante l'iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o documentazione attestante l'avvio della procedura di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL);	
9	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica;	Solo se pertinente
10	Relazione tecnica e documentazioni specifiche legate alle diverse tipologie di attività e di investimenti, descrizione delle modalità con cui è garantito l'accesso a tutti i potenziali utenti dell'infrastruttura o del servizio	
11	Dichiarazione da parte del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo	Solo se pertinente

Gli Enti Pubblici e gli altri Soggetti di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" devono obbligatoriamente compilare ed allegare alla domanda di sostegno la check list "*Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno*", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>. Oppure all'indirizzo web: <http://bit.ly/2oSfFbE>.

Concessione del sostegno

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, vengono verificati i criteri di ammissibilità delle domande ed attribuito loro un punteggio in base alla rispondenza ai criteri di selezione. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate, nell'ambito di ciascun blocco di punteggio e in modo decrescente, primariamente secondo il punteggio attribuito in base all'ordine di arrivo e di protocollo.

Le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla chiusura del bando, risultino eventualmente ancora disponibili per economie, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte.

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si rimanda al paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e successive modifiche.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo disciplinato dalla DGR 1115/2016 cap. 3 par 3.9. In particolare l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente:
 - dopo l'espletamento della gara d'appalto e la presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo;
 - prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso.

- di uno stato di avanzamento lavori (SAL), dopo la presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta, esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. In caso di mancato completamento degli investimenti si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nella concessione;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 9 mesi dalla data di concessione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature, ed entro 12 mesi dalla data di concessione per le altre domande, pena la decadenza della domanda di sostegno, la revoca della concessione ed il recupero di eventuali contributi già erogati;

Per le attività previste, qualora pertinente, deve essere stata presentata al SUAP la SCIA di inizio attività o la variazione della stessa. In ogni caso prima del pagamento il procedimento iniziato con la SCIA deve essere concluso positivamente.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
2. relazione tecnica che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e/o variazioni apportate al progetto iniziale;
3. cartografie, planimetrie, documentazione fotografica e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere copia di quella presentata all'ente competente per il rilascio del titolo edilizio;
4. nel caso di opere prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati sia in termini assoluti sia in percentuale (se pertinenti);

5. nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato quando possibile il numero di matricola;
6. copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
7. giustificativi di spesa provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e di quanto altro richiesto nella domanda di pagamento, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Sulle fatture ed i giustificativi di spesa dovranno essere presenti la "denominazione del progetto", l'"indicazione del Bando" e il "n. del CUP" e la dicitura della "SSL dell'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l 2014/2020 (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione). La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
8. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuali;
9. Check-list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di pagamento", secondo il modello liberamente scaricabile <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
10. altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n.512 del 21 giugno 2019 PSR

2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 467 del 17/01/2019, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alla sottomisura 7.5 attivata dai Gruppi di Azione Locale (GAL).

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- mettere a disposizione della Regione, del GAL e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 63 del reg. UE 809/2014 del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 a:

- attuare correttamente gli investimenti concessi;
- garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii così come definite dalla DGR 862/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020";
- comunicare alla Regione e al GAL, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- non cedere o rilocalizzare l'investimento al di fuori dell'area del programma;
- non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Non sono revocati i contributi quando il mancato rispetto degli obblighi previsti è dovuto a cause estranee alla volontà del beneficiario, così come previsto dalla DGR 1115/2016 al punto 3.17.

I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).

Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.